TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

Veneto - I Sezione, 29 dicembre 2001, n. 4461.

Ai fini dell'attribuzione dei seggi di consigliere comunale ai candidati sindaci non eletti, ammessi o meno al ballottaggio, è fatto riferimento ai collegamenti avutisi nel primo turno elettorale, sempre che la lista o il gruppo di liste cui gli stessi erano collegati al primo turno abbia conseguito almeno un seggio.

Omissis.
La Sezione, viceversa, ritiene di condividere l'ormai consolidata giurisprudenza del giudice d'appello (cfr. C.d.S., V, 4 maggio 2001, n. 2519; id., 27 settembre 1996, n. 1170, 7 marzo 1997, n. 227, e 11 giugno 1999, n. 632; la stessa decisione del T.A.R. Lombardia testé citata, è stata riformata da C.d.S., V, 2 luglio 2001, n. 3611; e, nel senso della costituzionalità di tale interpretazione, cfr. C. cost. 29 aprile 1996, n. 135 la quale contesta il criterio di ripartizione adottato dall'Ufficio elettorale di ….
Sulla base della citata giurisprudenza, va invero affermato che, ai fini dell'attribuzione dei seggi di consigliere comunale ai candidati sindaci non eletti, deve tenersi conto dei collegamenti avutisi nel primo turno elettorale, i quali non vengono meno nella seconda fase, in modo che ciascun candidato Sindaco non eletto riceva il seggio di consigliere comunale a carico della lista (o gruppo di liste) a lui collegata nel primo turno: è quindi su tale lista che grava lo scorporo del seggio a favore del candidato alla carica di Sindaco non ammesso al ballottaggio, così come avvenuto nella fattispecie.
Si deve d'altronde sottolineare come lo stesso comma XI disponga che un seggio di consigliere comunale spetta a tutti i candidati alla carica di sindaco non eletti (ammessi o meno al ballottaggio), alla sola condizione che la lista o gruppo di liste collegati abbiano ottenuto almeno un seggio; inoltre, per dato logico, il conseguente scorporo non può gravare su una lista del gruppo formatosi in sede di ballottaggio, diversa da quella collegata al primo turno con il candidato sindaco non ammesso: e ciò, se non altro, in assenza di un patto di collegamento tra la detta lista e il candidato sindaco non ammesso.
Omissis.